

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

COPIA

IL PRESIDENTE
f.to (Congiu dott. Gianluca)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dr.ssa Balloi Natalina)

COMUNE DI GIRASOLE

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

X è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **30.07.2015** per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 30 della L.R.n°38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

___ E' stata comunicata con lettera n. _____ - in data _____ alla Prefettura in relazione al disposto dell'art.135 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

X è stata comunicata, con lettera n. ___ in data _____ ai capigruppo consiliari (art. 30 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

___ E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (art. 31, comma 1 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

Dalla Residenza Comunale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Balloi dr.ssa Natalina)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio.

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

___ E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____, al Co.Re.Co., a richiesta dei sigg. Consiglieri per il controllo:

___ nei limiti della illegittimità denunciate;

___ perché ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio;

___ E' stata trasmessa con lettera n. _____, in data _____, al Co.Re.Co. a richiesta del Sig. Prefetto fatta con lettera n. _____, in data _____

E' divenuta esecutiva _____;

___ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione;

___ decorsi 20 gg. dalla ricezione da parte del Co.Re.co.;

___ dell'atto;

___ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;

___ senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

___ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dalla L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

GIRASOLE LÌ 30.07.2015

Il Segretario Comunale (Balloi dr.ssa Natalina)

N. 37 del Reg.

Data **29.07.2015**

| | |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| OGGETTO: | APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 - BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA. |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

L'anno duemilaquindici il giorno **ventinove** del mese di **Luglio** alle ore **13,00** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

| | | PRESENTE | ASSENTE |
|------------------------|-----------|-----------------|----------------|
| CONGIU GIANLUCA | SINDACO | X | |
| PIRAS LODOVICO | ASSESSORE | X | |
| DEMURTAS LORIS | ASSESSORE | X | |
| MURGIA LUCIA | ASSESSORE | X | |

Risultato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Congiu Gianluca nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Balloi Dr.ssa Natalina

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n°267;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

X Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

X Il Responsabile del servizio Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE, che allegato al presente atto sotto la lett. "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con il quale si dispone che i Comuni, le Province e le Comunità Montane deliberano annualmente il Bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato di una relazione revisionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quella della Regione di appartenenza;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n.19 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge di stabilità 2015.";

VISTO l'art. 174 I° comma, del citato D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione Previsionale e Programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.
- che l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre, entro cui il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- che l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:
 - il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
 - il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
 - il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

PRESO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale 2015/2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, conserva valenza giuridica e autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

PRESO ATTO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

PRESO ATTO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

VISTO l'art. 16, comma 31, della legge 148/2011, di conversione del D.L. 138/2011, nonché l'articolo 31 della legge 183/2011, così come modificata dalla L.228/2012 (Legge di Stabilità 2013) hanno previsto, con decorrenza 01.01.2013, l'estensione delle regole europee che disciplinano il Patto di Stabilità, anche per i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;

VISTO, all'uopo, il prospetto contenente il calcolo degli obiettivi e le previsioni di competenza e di cassa ai fini del Patto di Stabilità Interno 2015-2017 allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTE le proprie deliberazioni adottate in data odierna:

- n. 30 concernente: "Ricognizione annuale della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza";
- n. 31 concernente: "Art. 58 del d.l. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008. Ricognizione del patrimonio disponibile immobiliare comunale. Approvazione elenco.";
- n. 32 concernente: "approvazione piano triennale 2015 – 2017 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 e segg. della L.244/2007;
- n. 33 concernente: "destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2015.";
- n. 34 concernente: "Individuazione dei beni immobili per l'insediamento nel piano della alienazioni e valorizzazioni immobiliari: dichiarazione negativa.";

RICHIAMATE, altresì, in quanto confermate nei loro contenuti, le proprie delibere di seguito elencate:

- n. 21 del 24.07.2014 concernente: "Adeguamento e aggiornamento valori diritti di segreteria su atti di natura edilizio-urbanistica.";
 - n. 22 del 28.03.2012 concernente: "Programma del fabbisogno del personale. Triennio 2012/2014: approvazione";
 - n. 41 del 03/12/2014 avente per oggetto: "Approvazione schema programma triennale OO.PP. 2015/2017;
- VISTO**, altresì, l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

DI CONFERMARE, nei contenuti anche per il 2015, le deliberazioni di Consiglio Comunale, di seguito elencate:

- n. 14 del 11.06.2014 avente ad oggetto "Designazione funzionario responsabile della "Imposta Unica Comunale" (I.U.C.)";
- n. 9 del 19.06.2014 avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale - IUC – approvazione";
- n. 11 del 19.06.2014 avente ad oggetto "Imposta unica comunale - approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2014";

ACCERTATO che:

- ✚ a conclusione dei lavori preparatori, durante i quali sono state analizzate le esigenze emerse e le proposte avanzate dai responsabili dei servizi, il servizio Economico Finanziario e Amministrativo ha fedelmente riportato negli appositi documenti contabili le previsioni da iscrivere in bilancio;
- ✚ i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
 - le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme e in particolare di quanto previsto dal D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010;
 - sono stati rispettati i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1 e 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché quelli stabiliti dall'osservatorio nazionale per la contabilità e la finanza locale;
 - risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni e determinazioni inerenti spese aventi carattere pluriennale;

- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione all' applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- i tributi TOSAP e imposta di pubblicità e pubbliche affissioni vengono confermate nelle misure determinate per l'esercizio finanziario 2013;
- le tariffe, i diritti di segreteria su atti di natura edilizio-urbanistica), i canoni previsti al titolo 3° delle entrate vengono confermate nelle misure determinate per l'esercizio finanziario 2013;
- non sono disponibili aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/162, 865/1971 e 457/1978 che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
- le tariffe dei servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico sono determinati in base alla delibera di G.C, n. 26 del 31.07.2013 e determinati in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ai sensi dell'art. 172 D. Lgs. 267/2000, pur non essendo il comune di Girasole tenuto al rispetto del limite minimo di copertura fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per gli enti strutturalmente deficitario o in dissesto;
- non sono previste, nello schema di bilancio, spese per incarichi di collaborazione, consulenze, studi e ricerche che richiedono l'approvazione di apposito programma da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- le previsioni riferite al tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARI) sono - state quantificate sulla base dei documenti esistenti quali: regolamento; Piano finanziario e tariffe, da sottoporre all'approvazione del Consiglio in occasione della sessione di Bilancio;

DI DESTINARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, la cui entrata è stimata dal Responsabile del Servizio Tecnico in € 25.000,00, ripartiti secondo le modalità di seguito indicate:

- opere di urbanizzazione primaria e secondaria..... € 22.500,00;
- contributo per opere di culto (10 % contributo urbanizzazione secondaria).....€ 2.500,00;

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 della L. 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio *armonizzato*.

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

ATTESA la necessità di procedere all'adozione degli schemi di bilancio di previsione per l'anno 2015, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica per gli esercizi 2015/2017 e bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

VISTI pertanto:

- schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;
- schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 a titolo conoscitivo;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio, sopra elencati e i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

DI PRESENTARE, per le motivazioni espresse in narrativa, al Consiglio Comunale, perché provveda all'approvazione, per gli effetti di cui all'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

1. lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2016/2017;
2. la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017;
3. lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo;
4. lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 unito e parte integrante e sostanziale del presente atto, che presenta le seguenti risultanze finali:

| ENTRATE | PREVISIONE DI COMPETENZA | |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| TIT. 1 | Entrate Tributarie | €. 820.058,13 |
| TIT. 2 | Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione | € 1.128.523,07 |
| TIT. 3 | Entrate Extratributarie | €. 82.500,00 |
| TIT. 4 | Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti | €. 2.330.458,86 |
| TOTALE ENTRATE FINALI | | €. 4.361.540,06 |
| TIT. 5 | Entrate derivanti da accensione di prestiti | €. 98.936,71 |
| TIT. 6 | Entrate da servizi per conto di terzi | €. 608.298,53 |
| TOTALE | | ----- |
| Avanzo di amministrazione | | ----- |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | | €. 5.068.775,30 |
| | | |
| SPESE | PREVISIONE DI COMPETENZA | |
| TIT. 1 | Spese correnti | €. 2.005.974,56 |
| TIT. 2 | Spese in conto capitale | €. 2.377.749,57 |
| TOTALE SPESE FINALI | | €. 4.383.724,13 |
| TIT. 3 | Spese per rimborso prestiti | €. 76.752,64 |
| TIT. 4 | Spese per servizi per conto di terzi | €. 608.298,53 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESA | | €. 5.068.775,30 |

DI DARE ATTO CHE:

- i tributi TOSAP e imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e le tariffe vengono confermate nella misura determinata per l'esercizio finanziario 2013;
- le tariffe, i diritti (esclusi i diritti di segreteria su atti di natura edilizio-urbanistica), i canoni previsti al titolo 3° delle entrate vengono confermate nelle misure determinate per l'esercizio finanziario 2013;
- le tariffe dei servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico sono determinati in base alla delibera di G.C, n. 26 del 31.07.2013;
- non sono disponibili aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/162, 865//1971 e 457/1978 che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- non sono previste, nello schema di bilancio, spese per incarichi di collaborazione, consulenze, studi e ricerche che richiedono l'approvazione di apposito programma da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

DI SOTTOPORRE le previsioni riferite al tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARI) quantificate dall'ufficio tecnico comunale all'approvazione del Consiglio, in occasione della sessione di Bilancio;

DI DESTINARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, la cui entrata è stimata dal Responsabile del Servizio Tecnico in € 25.000,00, ripartiti secondo le modalità di seguito indicate:

- opere di urbanizzazione primaria e secondaria..... € 22.500,00;
- contributo per opere di culto (10 % contributo urbanizzazione secondaria).....€ 2.500,00;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'Organo di revisione economica finanziaria per il parere previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DI DISPORRE la presentazione della Relazione Previsionale e Programmatica, nonché degli schemi di Bilancio annuale di previsione e di Bilancio Pluriennale, con i relativi allegati e lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* all'Organo consiliare, nei termini previsti dal regolamento Comunale di Contabilità;

DI DARE ATTO altresì, che lo schema del bilancio di previsione e i suoi allegati, da presentare al Consiglio comunale per l'approvazione, sono stati elaborati nel rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio;

DI DARE ATTO, altresì, che dall'elaborazione dello schema del bilancio annuale e i suoi allegati è emerso che non si rende necessario che il Consiglio Comunale adotti:

- a) il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267;
- b) il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
- c) ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- d) il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art.78;

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.